

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00018383
ESC - Ente schedatore	S172
ECP - Ente competente	S172
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	santuario
OGTN - Denominazione	Chiesa Santuario di S. Michele Arcangelo
OGA - ALTRA DENOMINAZIONE	
OGAG - Genere denominazione	locale
OGAD - Denominazione	Grotta di San Michele Arcangelo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	IS
PVCC - Comune	Santa Maria del Molise
PVCL - Localita'	SANT'ANGELO IN GROTTE
PVCI - Indirizzo	Corso Vittorio Emanuele
PVL - Altra localita'	Sant'Angelo in Grotte
PVE - Diocesi	CAMPOBASSO-BOIANO
CST - CENTRO STORICO	
CSTN - Numero d'ordine	02
CSTD - Denominazione	Sant'Angelo in Grotte
CSTA	frazione
ZUR - ZONA URBANA	
ZURN - Numero	01
ZURD - Denominazione	zona centrale
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	SU
SETN - Numero	010
SETP - Numero nel settore	001
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Santa Maria del Molise
CTSF - Foglio/Data	06/1980
CTSN - Particelle	B
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	part. 289, 301
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	14.371727185
GPDPY - Coordinata Y	41.562664876
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1002863_0
GPBT - Data	7-4-2016
GPBO - Note	(3350468) -CTR 10.000- (http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmsserver?) -0
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	ricostruzione
ATBD - Denominazione	maestranze ottocentesche
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi storica
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	centro urbano
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	L'abitato trae origine dalla chiesa dedicata all'Arcangelo, intorno alla quale si è sviluppato il borgo originario; documenti del XII secolo lo riportano con il toponimo di S. Angelo di Badianosa, denominazione che rimanda al casato che ne detenne il possesso fino al Quattrocento. Successivamente il feudo passò ai Caldora di Carpinone, che lo acquistarono nel 1425 ca., poi ai conti del Sangro nel 1443, ai Caracciolo nel 1564, ai fiorentini Sommaia nel 1621. Nel 1670 i terreni furono dei marchesi Franco che li cedettero nel 1740 ai duchi

Mormile di Castelpagano. Nel 1958 il capoluogo municipale da Sant' Angelo è stato spostato a Santa Maria del Molise. Ancora oggi il centro storico di Sant'Angelo conserva l'impianto medievale nonostante i due catastrofici terremoti del 1456 e del 1805 che hanno distrutto parte delle costruzioni storiche. Santa Maria invece non ha un vero e proprio sistema urbano, ma è costituita da una serie di piccoli aggregati agricoli.

RENF - Fonte analisi storico-urbanistica

RENF - Fonte bibliografia

RENF - Fonte documentazione

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XII

RELF - Frazione di secolo inizio

RELW - Validita' post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XX

REVF - Frazione di secolo terzo quarto

REVI - Data 1958/00/00

REVX - Validita' ante

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica costruzione

La grotta, attualmente affiancata da un edificio di culto recente, accoglieva probabilmente nella fabbrica religiosa le funzioni di un antico romitaggio di età longobarda, caratterizzata dalla presenza di una sorgente "benedetta". La tradizione vuole che il santo cui è dedicata l'avesse scelta come dimora, ma il Signore decise che la sua destinazione fosse Monte S. Angelo sul Gargano. Il Santo quindi attraversò la montagna utilizzando un tunnel naturale che sbucava in uno strapiombo (l'attuale comune di Macchiagodena). Da qui prese il volo per il luogo dove avrebbe edificato un grandioso santuario: Monte Sant'Angelo. Un antico percorso di pellegrinaggio collegava S. Angelo in Grotte con il Santuario del Gargano, svolgendosi lungo il Tratturo Pescasseroli-Candela. La grotta fu ampliata e riedificata con il fronte prospettico attuale nel 1890 sulle vestigia dell'antica grotta preesistente, con l'obolo degli emigranti nelle Americhe, per iniziativa dell'arciprete Pasquale Armenti.

RENN - Notizia

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo VI-VII

RELF - Frazione di secolo inizio

RELW - Validita' post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XIX

REVI - Data 1890/00/00

REVX - Validita' ante

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Nel VII secolo i Longobardi, particolarmente devoti a San Michele, elevarono la grotta di San Michele Arcangelo in Puglia a loro santuario nazionale considerando il santo guerriero, capo dell'esercito celeste, il loro santo nazionale, e facendolo rappresentare sugli scudi e sulle monete, diffondendone il culto dappertutto, anche fuori dalla penisola italica. Grotta e del santuario determinarono la nascita di un centro che dal santo ha tratto il nome di Monte Sant'Angelo. Similmente la grotta di Santa Maria del Molise determinò lo sviluppo dell'abitato e la denominazione di Sant'Angelo in Grotte. Attraverso il tratto della Via Francigena che congiungeva la Grotta in Puglia con l'isola di Mont Saint-Michel sulla Manica, si sviluppò un intensissimo flusso di pellegrini diretti in Terrasanta, una rete importantissima di comunicazione e condivisione.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	documentazione

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	VII
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELW - Validità'	post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	VII
REVF - Frazione di secolo	fine
REVW - Validità'	ante

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

IST - Configurazione strutturale primaria	La chiesa-santuario è composto da una grotta ed un volume anteriore, orientato ad NOrd-Ovest che ne protegge l'accesso posto sulla destra. Il manufatto più recente è in muratura di pietra calcarea sbozzata, che cela in parte il vecchio paramento. Copertura parte a falda, con manto in lastre di pietra, parte a terrazzo raggiungibile da due scale in calcestruzzo poste ai lati, che consentendo di superare il forte dislivello, conducendo all'asse viario a monte, dove un campanile funge da segnacolo ed accesso al santuario dal lato Est; questo a tre ordini, con fasce marcapiano in pietra, ha lo stesso sistema costruttivo del volume più recente. Ad Est l'accesso dalla strada, sormontato da una nicchia con statua del santo, sormontata da oculo circolare. La cella campanaria, in pietra squadrata liscia, presenta apertura ad arco su ogni fronte. Copertura a terrazzo su cui, ad Est, è stato installato un'orologio. Conclude la composizione una cupoletta emisferica.
--------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	

PNTQ - Riferimento piano o quota	piano tipo
PNTS - Schema	articolato
PNTF - Forma	irregolare

FN - FONDAZIONI

FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio	terreno composto da calcari marnosi e marne argillose
----------------------------------------------------	-------------------------------------------------------

FNS - STRUTTURE

FNSU - Ubicazione	intero bene
FNST - Tipo	continua
FNSC - Tecnica costruttiva	non accertabile

SV - STRUTTURE VERTICALI

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi regolari
SVCM - Materiali	pietra

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	avancorpo
-------------------------	-----------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a falda unica

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	lastre
CPMM - Materiali	pietra

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	corpo principale
-------------------------	------------------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	piana
CPFQ - Qualificazione della forma	a pianta rettangolare

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	piastrelle

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	campanile
-------------------------	-----------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	a cupola
CPFF - Forma	emisferica

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	battuto
CPMM - Materiali	cemento

SC - SCALE

SCL - SCALE

SCLU - Ubicazione	esterna
SCLG - Genere	scala d'accesso
SCLO - Categoria	d'accesso (esterno)
SCLN - Quantita'	2
SCLL - Collocazione	angolare
SCLF - Forma planimetrica	a due rampe

SCS - SCHEMA STRUTTURALE

SCSR - Riferimento	intera struttura
SCST - Tipo	a sbalzo
SCSM - Materiali	cemento armato
SCSM - Materiali	pietra

LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione	prospetto Nord
LSIG - Genere	lapide
LSIT - Tipo	documentaria
LSII - Trascrizione testo	PROMOTORI/ DI QUESTA GRADINATA/ PASQUAROSA MICHELE/ BERTONE MICHELE/ PASQUAROSA SABATINO/ PISANI GIACCHINO/ MUCCUIARONE MICHELE/ MUCCIAIRONE CARMINE/ BERTONE CARMINE
LSIC - Tecnica	incisa/o
LSIM - Materiali	marmo

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione	prospetto Ovest
LSIG - Genere	lapide
LSIT - Tipo	documentaria
LSIM - Materiali	marmo

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione	prospetto Ovest
LSIG - Genere	lapide
LSIT - Tipo	documentaria
LSIM - Materiali	pietra

US - UTILIZZAZIONI

USA - USO ATTUALE

USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	santuario

USO - USO STORICO

USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria
USOD - Uso	santuario

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Chiesa parrocchiale di S. Pietro in Vinculis
CDGI - Indirizzo	Via Roma , Sant'Angelo in Grotte - 86096 Santa Maria del Molise (IS)

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	L. 1089/1939, art. 4
----------------------------------	----------------------

STU - STRUMENTI URBANISTICI

STUT - Strumenti in vigore	P.d.F. adottato il 05/08/1996
STUN - Sintesi normativa zona	Zona A centro storico - conservazione e restauro conservativo
STUA - Vincoli altre amministrazioni	P.T.P.A.A.V. n.4 - Verbale n.9 della Commissione Provinciale di Isernia del 13/09/1977 (ex Legge n.1497/39).

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Galuppo Emilio
FTAD - Data	1993/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CCXXII-4-7 (inv.73200)
FTAN - Codice identificativo	SMariaDelMoliseGE18383a
FTAT - Note	Prospetto principale
FTAF - Formato	13x18, 18x24

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Coletta Mario
FTAD - Data	1985/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CXX-13-33 (inv.57522)
FTAN - Codice identificativo	SMariaDelMoliseCM18383a
FTAT - Note	Scorcio prospettico Sud-Ovest
FTAF - Formato	13x18, 18x24

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Coletta Mario
FTAD - Data	1985/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CXX-13-32 (inv.57521)
FTAN - Codice identificativo	SMariaDelMoliseCM18383b

FTAT - Note	Ingressi alla Chiesa Grotta
FTAF - Formato	13x18, 18x24
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Coletta Mario
FTAD - Data	1985/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CXX-13-34 (inv.57523)
FTAN - Codice identificativo	SMariaDelMoliseCM18383c
FTAT - Note	Vecchio ingresso alla Grotta
FTAF - Formato	13x18, 18x24
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Coletta Mario
FTAD - Data	1985/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CXX-13-35 (inv.57524)
FTAN - Codice identificativo	SMariaDelMoliseCM18383d
FTAT - Note	Campanile della Grotta vista da Sud (Corso Vittorio Emanuele)
FTAF - Formato	13x18, 18x24
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Coletta Mario
FTAD - Data	1985/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CXX-17-10 (inv.57629)
FTAN - Codice identificativo	SMariaDelMoliseCM18383e
FTAT - Note	Panorama: vista della torre da Ovest
FTAF - Formato	13x18, 18x24
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	stralcio catastale Fg. 6 Part.B
DRAS - Scala	1:1000
DRAE - Ente proprietario	Agenzia del Territorio Ufficio di Isernia
DRAN - Codice identificativo	SMariaDelMoliseSC18383
DRAA - Autore	Agenzia del Territorio Ufficio di Isernia
DRAD - Data	1993/00/00
FNT - FONTI E DOCUMENTI	

FNTP - Tipo	scheda catalogo
FNTA - Autore	Galuppo Emilio
FNTT - Denominazione	scheda A 14/00018383
FNTD - Data	1993/00/00
FNTN - Nome archivio	Archivio Catalogo SBAP Molise
FNTS - Posizione	Cartella S. Maria del Molise
FNTI - Codice identificativo	SMariaDelMoliseVS18383
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda catalogo
FNTA - Autore	Galuppo Emilio
FNTT - Denominazione	scheda A 14/00018383
FNTD - Data	1993/00/00
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza BAP Molise
FNTS - Posizione	Cartella S.Maria del Molise
FNTI - Codice identificativo	SMariaMoliseDA18383a
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda
FNTA - Autore	MOL.G.A.L. - Molise Gruppo di Azione Locale
FNTT - Denominazione	Cenimento di manufatti e siti rurali - Aree Interne della Provincia di Isernia e del Matese
FNTD - Data	2001/00/00
FNTF - Foglio/Carta	pag.287
FNTN - Nome archivio	Programma Leader II - Azione B.3.02
FNTS - Posizione	Cartella S. Maria del Molise
FNTI - Codice identificativo	SMariaMoliseDA18383b
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Masciotta Giambattista
BIBD - Anno di edizione	1988/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720003
BIBN - V., pp., nn.	V. III p. 375
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2001/11/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720067
BIBN - V., pp., nn.	p. 287
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Galuppo Emilio
FUR - Funzionario responsabile	Melloni Lavinia

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2012
RVMN - Nome	Carlone Mariapia

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Il romitaggio-santuario prospetta su uno slargo, affiancato da edilizia recente, ai limiti dell'impianto urbano, prima ideale porta del borgo più antico e dell'abitato, a ridosso di Corso Vittorio Emanuele dove è demarcato dalla presenza di un'ambiziosa torre campanaria, di sua pertinenza, che nel biancheggiare chiassoso delle sue pietre sbozzate, riepiloga il fasto che informò l'architettura barocca. La posizione dominante del piccolo complesso consente una vista panoramica del massiccio matesino e della valle di Bojano. A Nord del complesso è stato realizzato nel corso del sec. XX un semplice edificio a pianta rettangolare di quattro piani riferito catastalmente a Casa di Cura-Ospedale (part.289) di proprietà della Provincia di Foggia de Frati Minori Cappuccini, elemento di correlazione tra la Grotta di Sant' Angelo in Grotte e la Grotta di Monte Sant' Angelo (FG).